Istituto di Istruzione Superiore

Rita Levi Montalcini

Via C.Alvaro, 17
88054 Sersale (CZ)
C.M. CZIS01100L - C.F. 97061370793
email: czis01100l@istruzione.it
pec: czis01100l@pec.istruzione.it
web: www.is-sersale.edu.it

Liceo Scientifico
Via C.Alvaro, 17
88054, Sersale (CZ)
C.M. CZPS011013
Tel.: 0961-936806 – Fax: 0961-931365

Ipsasr
Via Roma
88054, Sersale (CZ)
C.M. CZRA01102N –
Tel. - Fax: 0961-967187

Ipseoa
Via I Maggio
88055, Taverna (CZ)
C.M. CZRH01101R
Tel. - Fax: 0961-924833

Ipsceoa
Via Nazionale
88070, Botricello (CZ)
C.M. CZRC01101G - CZRC011511 (adulti)
Tel.: 0961-966661 – Fax: 0961-966007

CIRCOLARE N. 6

Al personale docente, educativo e ATA
Agli insegnanti tecnico-pratici e agli assistenti tecnici
Al DSGA
Ai responsabili di laboratorio e ai preposti
Al RSPP, al RLS e agli addetti al primo soccorso
Alle studentesse, agli studenti e alle famiglie
Al Registro elettronico e al sito web

OGGETTO: **Indicazioni operative per la tutela della salute e della sicurezza in presenza di temperature elevate, con particolare riferimento a laboratori, e attività tecnico-pratiche.**

In relazione alle condizioni metereologiche caratterizzate da elevate temperature e possibile esposizione a condizioni di caldo severo, al fine di tutelare studentesse e studenti, personale e utenti, si dispone l'adozione delle seguenti misure in tutti gli ambienti scolastici. Le indicazioni si applicano ogni qualvolta le condizioni microclimatiche, interne o esterne, possano determinare disagio o rischio, anche in assenza di una formale allerta per ondata di calore. Le misure sono adottate nell'ambito degli obblighi generali di tutela previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, con il coinvolgimento del Servizio di prevenzione e protezione, del RLS e, per quanto di competenza, del Medico competente.

1. Misure generali

• Arieggiare i locali nelle prime ore del mattino e, quando la temperatura esterna aumenta, limitare l'irraggiamento diretto mediante tende, veneziane o altri sistemi di ombreggiamento disponibili.
• Privilegiare, ove possibile, gli ambienti più freschi e consentire pause in zone ombreggiate o adeguatamente ventilate.

• Utilizzare ventilatori o apparecchi elettrici esclusivamente se autorizzati, integri e compatibili con la sicurezza dell'impianto; cavi e apparecchi non devono ostacolare vie di passaggio o di esodo.
• Verificare la disponibilità e la funzionalità dei punti di erogazione dell'acqua e segnalare tempestivamente guasti, criticità o temperature anomale al responsabile di plesso e al DSGA.

2. Organizzazione delle attività

• Evitare o rimodulare, nelle ore più calde, attività motorie intense, permanenze prolungate al sole, lavorazioni gravose e attività all'aperto non indispensabili.
• Programmare pause aggiuntive e alternare le attività, con particolare attenzione alle mansioni fisicamente impegnative, svolte all'esterno oppure in laboratori, palestre, o locali maggiormente esposti.
• I docenti, gli insegnanti tecnico-pratici, gli assistenti tecnici e i preposti adeguano tempi, intensità e modalità delle attività alle condizioni effettive degli ambienti e delle persone presenti.
• Eventuali variazioni dell'orario scolastico o del servizio non sono automatiche e saranno disposte dagli organi competenti e comunicate con specifico provvedimento.

3. Azienda agraria, laboratori, attività Tecnico-pratiche

• Prima di ogni esercitazione, il docente, l'ITP o il preposto valuta il microclima e il calore prodotto da attrezzature, macchine e impianti. Se il calore non è adeguatamente contenuto, l'attività è sospesa, rinviata o trasferita; non si prosegue quando siano compromessi attenzione, vigilanza o uso sicuro delle attrezzature.
• Limitare il funzionamento contemporaneo delle apparecchiature che producono calore allo stretto necessario e solo se ciò è compatibile con le procedure didattiche e di sicurezza; non disattivare protezioni, aspirazioni o dispositivi di sicurezza per ridurre la temperatura.
• Garantire pause e idratazione; i DPI prescritti restano obbligatori. Se aumentano il carico termico, ridurre durata e intensità dell'esposizione.

4. Comportamenti individuali

• Bere acqua con regolarità, senza attendere lo stimolo della sete; studentesse e studenti possono portare una borraccia personale, chiaramente identificata.
• Indossare abiti leggeri e traspiranti; per le attività esterne usare, ove opportuno, un copricapo.
• Evitare pasti molto pesanti e bevande eccessivamente zuccherate o contenenti elevate quantità di caffeina.
• Non esporsi direttamente al sole durante le ore più calde e non lasciare mai persone in ambienti chiusi surriscaldati.

5. Persone particolarmente vulnerabili e riservatezza

Il personale che ritenga di presentare condizioni di particolare suscettibilità al caldo può chiedere, con modalità riservate, l'accesso alla sorveglianza sanitaria o rivolgersi alla Dirigenza per l'attivazione dei canali previsti. Le famiglie e gli studenti maggiorenni sono invitati a segnalare riservatamente alla scuola eventuali condizioni che richiedano specifiche attenzioni, trasmettendo esclusivamente le informazioni necessarie attraverso i canali istituzionali. Ogni misura individuale sarà valutata nel rispetto della riservatezza e delle indicazioni sanitarie competenti.

6. Riconoscimento dei sintomi e primo intervento

Segnali da non sottovalutare sono sete intensa, debolezza, mal di testa, nausea, vertigini, crampi, sudorazione anomala, cute molto calda o arrossata, confusione e perdita di coscienza.
IN CASO DI MALESSERE
• interrompere subito l'attività e accompagnare la persona in un luogo fresco o ombreggiato;
• avvisare l'addetto al primo soccorso e la segreteria/il responsabile di plesso;
• rinfrescare gradualmente la persona; offrire piccoli sorsi d'acqua solo se è pienamente cosciente e in grado di bere;
• chiamare immediatamente il 112 in caso di confusione, perdita di coscienza, peggioramento o sintomi gravi/persistenti; non lasciare mai sola la persona.

7. Compiti e segnalazioni

• I responsabili di laboratorio e i preposti verificano le condizioni degli ambienti e delle attrezzature prima delle attività e interrompono immediatamente le esercitazioni quando non sussistano condizioni di sicurezza.
• Il personale docente, gli ITP e gli assistenti tecnici vigilano sugli studenti, osservano l'eventuale comparsa di sintomi e adeguano o sospendono le attività in relazione alle condizioni effettive.
• Il DSGA organizza le attività del personale ATA tenendo conto dell'esposizione al calore, delle pause e delle mansioni più gravose, e cura le segnalazioni manutentive di competenza.
• Tutto il personale è tenuto a segnalare tempestivamente situazioni di rischio, guasti o indisponibilità di acqua e sistemi di ombreggiamento

8. Monitoraggio del rischio

La Dirigenza si riserva di adottare ulteriori provvedimenti organizzativi qualora l'evoluzione delle condizioni metereologiche o delle condizioni microclimatiche degli ambienti scolastici renda necessario rafforzare le misure di tutela, sia in merito all'orario di servizio del personale, che in merito all'orario delle attività didattiche.
La presente circolare ha immediata efficacia e resterà in vigore fino a nuova comunicazione.
Si confida nella consueta collaborazione e nel puntuale rispetto delle disposizioni sopra indicate.

La Dirigente Scolastica
(Prof.ssa Giovanna Moscato)

Firmato da:
Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giovanna MOSCATO
08/09/2026 11:20:43